

PUGLIA: ANALISI DEL MUTUATARIO 2022

In Puglia nel 2022 il mutuatario tipo ha 39,4 anni

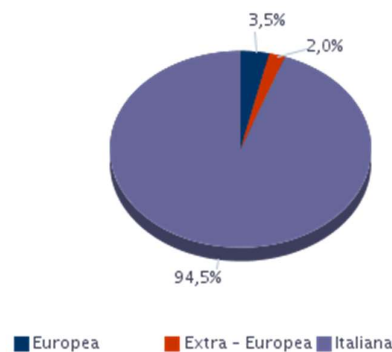
Un'indagine completa sul settore dei mutui ipotecari deve prendere in esame anche il profilo socio-demografico di coloro che sottoscrivono i finanziamenti. Kiron Partner è in grado di analizzare le caratteristiche di coloro che si muovono sul mercato del credito in un contesto economico in evoluzione.

La rilevazione, riferita all'anno 2022, prende in esame diversi parametri: **area di provenienza, localizzazione in cui è avvenuta la stipula, età anagrafica e professione** di coloro che hanno sottoscritto un finanziamento ipotecario attraverso le agenzie di mediazione creditizia del Gruppo Tecnocasa, Kiron ed Epicas.

AREA DI PROVENIENZA

In Puglia vengono finanziati principalmente cittadini italiani, infatti il 94,5% dei mutui è stato erogato a persone di origine italiana, ma stanno aumentando le percentuali degli stranieri: attualmente quasi il 3,5% è rappresentato da cittadini europei e 2,0% è rappresentato da immigrati extra-europei. Le nazionalità più rappresentate sono quelle rumena, albanese e moldava, mentre la maggior parte dei non europei proviene dall'Asia, seguiti a brevissima distanza dai latinoamericani e dagli africani.

AREA DI PROVENIENZA Puglia - 2022

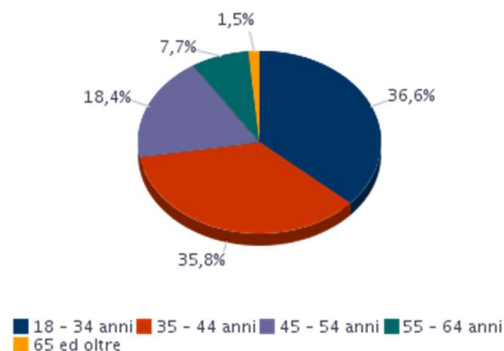


Fonte: Kiron Partner SpA, Gruppo Tecnocasa

ETÀ ANAGRAFICA

L'età media di chi ha sottoscritto un mutuo in Puglia nel 2022 è 39,4 anni. L'analisi per fasce d'età mostra che il 36,6% della popolazione ricade nella fascia più bassa, 18 - 34 anni; il 35,8% ha un'età compresa tra 35 e 44 anni; il 18,4% ricade nei 45 - 54 anni; il 7,7% si colloca nella fascia 55 - 64 anni; l'1,5% ricade nella fascia più alta, 65 ed oltre.

ETA' ANAGRAFICA Puglia - 2022



Fonte: Kiron Partner SpA, Gruppo Tecnocasa

Fonte: Kiron Partner SpA, Gruppo Tecnocasa

PROFESSIONE

Dall'analisi della professione del mutuatario emerge che la sicurezza economica è tra gli elementi fondamentali richiesti dagli istituti di credito per erogare un finanziamento. Tale caratteristica identifica **l'84,1% del campione (dipendenti a tempo indeterminato e pensionati)**, a fronte dell'8,7% di chi ha un contratto di lavoro flessibile (liberi professionisti/lavoratori autonomi e titolari d'azienda) e del 5,2% di lavoratori a tempo determinato.



Fonte: Kiron Partner SpA, Gruppo Tecnocasa